



LEUCEMIA, VENTICINQUE ANNI DI SOLIDARIETÀ: IL COMITATO MARIA VERGA NON SI ARRENDE

E anche la 25esima edizione è andata in archivio. Venticinque anni di solidarietà, di amicizia, di voglia di fare del bene e al tempo stesso di aiutare chi sta soffrendo.

A Crespiatica da venerdì a domenica è andata in scena la tradizionale festa "Diamoci una mano a salvare una vita" organizzata dai volontari del paese per sostenere il Comitato Maria Letizia Verga. La scintilla che nel 1989 diede inizio alla meritevole manifestazione nel Lodigiano fu la vicenda della piccola Marika Andreoli, malata di leucemia e purtroppo prematuramente scomparsa. Da quel momento mamma Agnese e papà Roberto assieme a un gruppo di amici si sono dati da fare per sostenere la ricerca e aiutare l'associazione nelle proprie iniziative.

Fin dal 1979 infatti il Comitato Maria Letizia Verga si occupa di coordinare le strategie fra medici, operatori sanitari, genitori e volontari per garantire ai giovani pazienti del Centro di Ematologia di Monza e alle loro famiglie le migliori cure per arrivare alle più alte possibilità di guarigione.

Durante la manifestazione ha presenziato anche il dottor Momcilo Jankovic (responsabile del reparto di oncologia pediatrica dell'Ospedale San Gerardo di Monza) che ha reso noti ai presenti i progressi a cui è giunta la ricerca e ha illustrato il progetto di costruzione di una struttura ospedaliera dedicata solo e soltanto ai più piccoli. Ma non sono mancati i momenti di spensieratezza, perché presso il giardino dell'oratorio si sono esibiti gruppi musicali e orchestre di ballo liscio, mentre i volontari dietro le cucine si sono dati da fare per preparare deliziosi piatti da gustare comodamente sotto la tensostruttura allestita per l'occasione.

